

Relazione Natalizia

Francesco Angelo Fabiano Antonacci

December 20, 2024

1 Ricostruzione numerica di forme d'onda

1.1 Forme d'onda quadre

Un'onda quadra alternata dispari con ampiezza picco-picco unitaria e fase nulla è descritta dalla seguente serie infinita a Eq.(1).

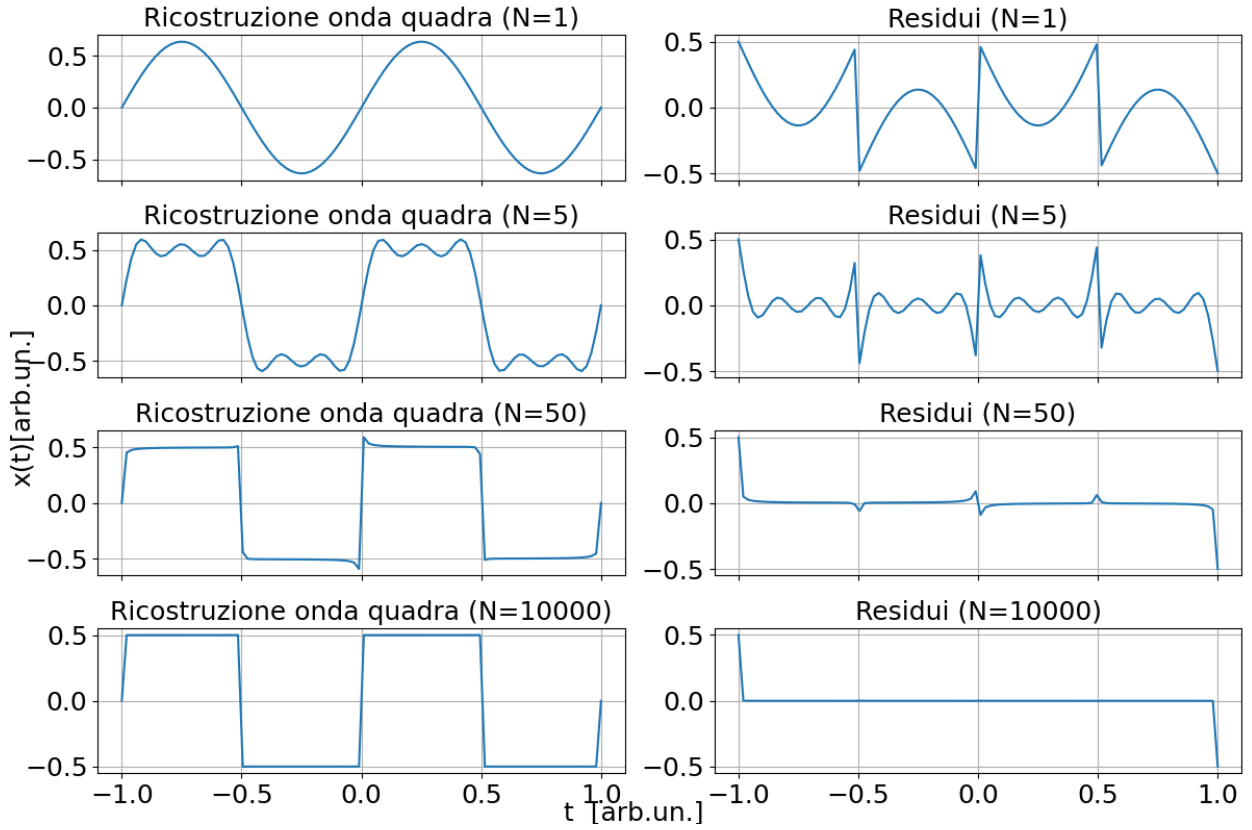


Figure 1: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda quadra Eq.(1) su due periodi con cento punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

$$x(t) = \sum_{k=1,3,5,\dots}^{\infty} \frac{2}{k\pi} \sin(k\omega t) \quad (1)$$

In Fig(1) e Fig(2) sono mostrate due ricostruzioni numeriche dell'onda quadra. All'aumentare dei termini N della serie diminuisce la distanza tra onda analitica e serie di seni.

Si osserva che nel caso di Fig(1), la quale ha una risoluzione peggiore, la deformazione dell'onda quadra assomiglia a quanto visto nelle esperienze pratiche di laboratorio con l'oscilloscopio quando si usa il generatore di funzioni a frequenze sufficientemente alte: forse questo rivela qualcosa sul funzionamento del generatore di funzioni.

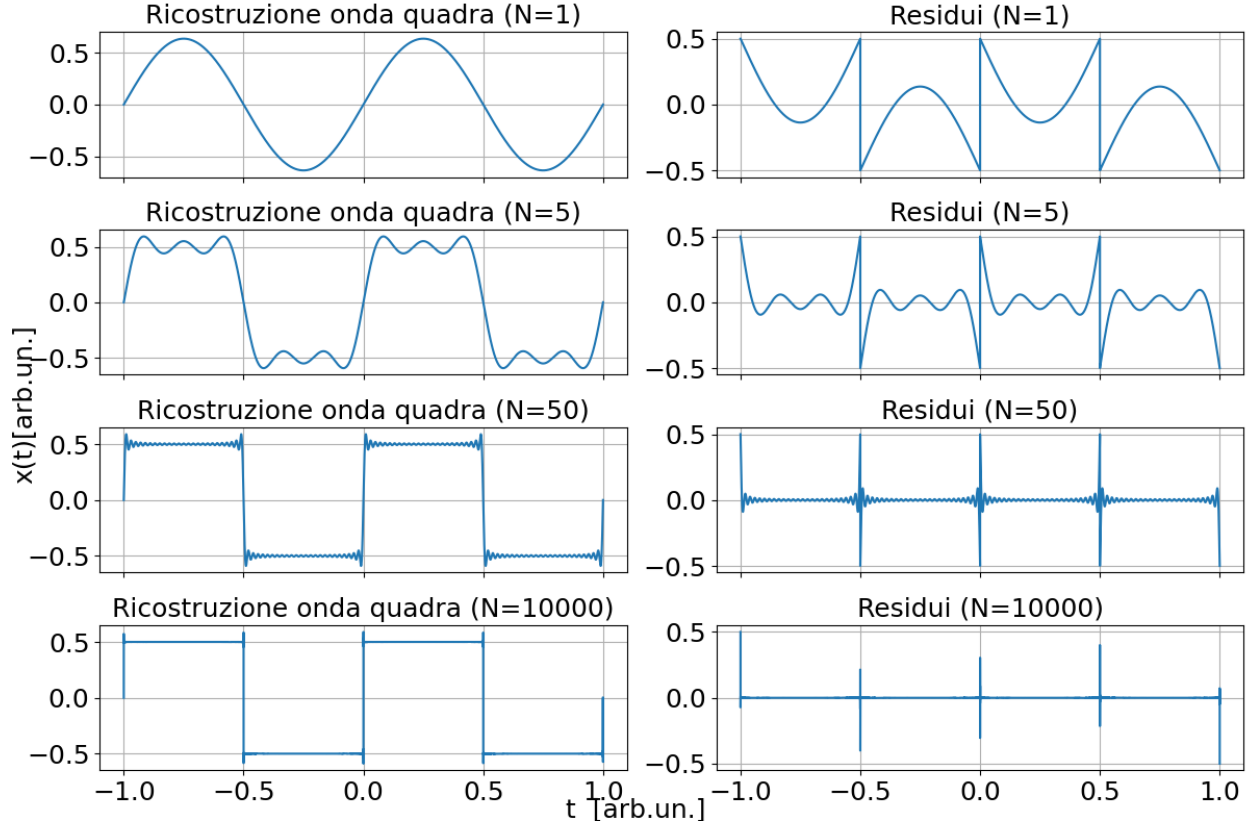


Figure 2: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda quadra Eq.(1) su due periodi con centomila punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

Si osserva che la presenza di lati obliqui nei transienti è conseguenza di un sottocampionamento della mia ricostruzione, questo comporta che non c'è miglioramento all'aumentare dei termini della serie.

I residui nei punti iniziali e i transienti non si annullano mai: in corrispondenza di ognuno di questi punti si trovano dei picchi.

1.2 Forme d'onda triangolari

Un'onda triangolare alternata pari con ampiezza picco-picco unitaria e fase nulla è descritta dalla Eq.(2).

$$x(t) = \sum_{k=1,3,5,\dots}^{\infty} \left(\frac{2}{k\pi} \right)^2 \cos(k\omega t) \quad (2)$$

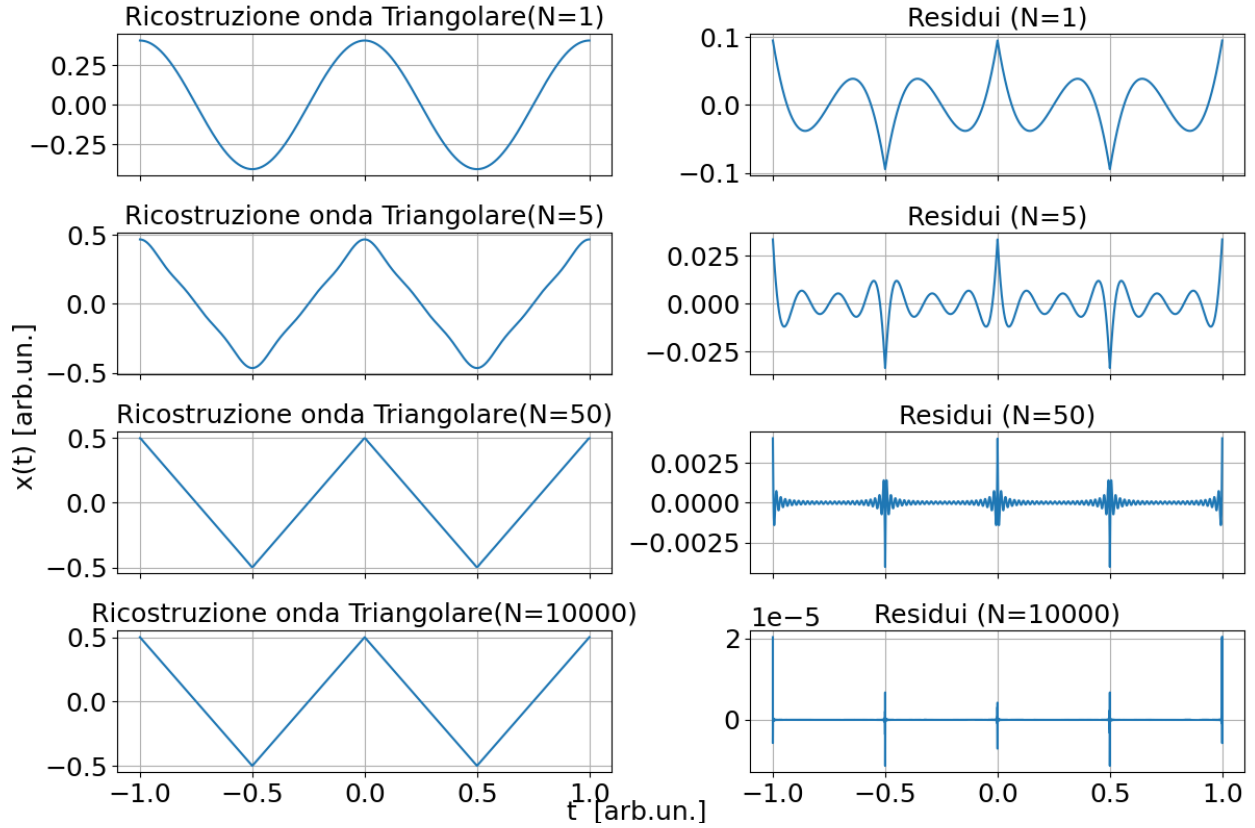


Figure 3: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda triangolare Eq.(2) su due periodi con centomila punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

Similmente a quanto accade per l'onda quadra, anche in questo caso, nei punti in cui la derivata è discontinua e nei punti al bordo non c'è convergenza come si può vedere dai grafici dei residui in Fig.(3) e Fig.(4). Anche solo qualitativamente si osserva a entrambe le risoluzioni che la convergenza all'onda analitica è più rapida dell'onda quadra, una migliore discussione di ciò avverrà in Sez.(1.3).

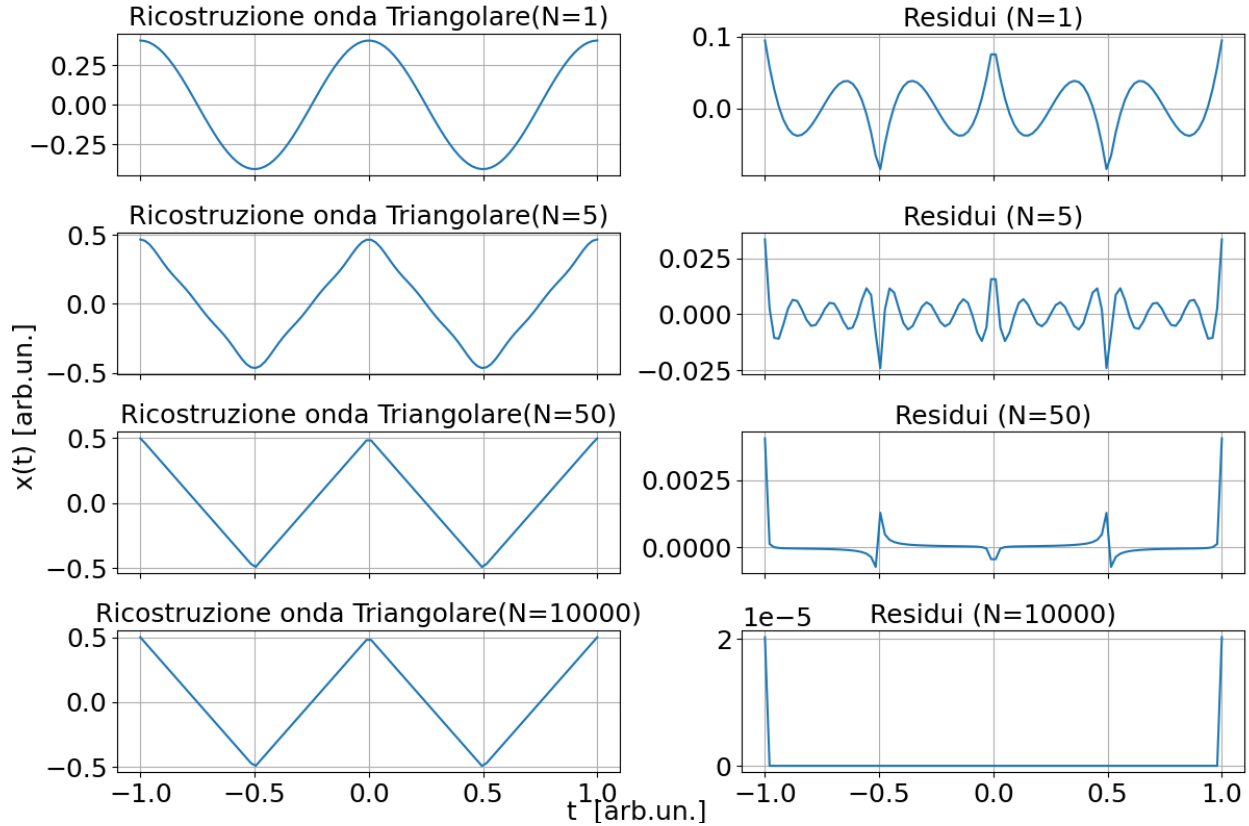


Figure 4: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda triangolare Eq.(2) su due periodi con cento punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

Per quanto riguarda l'utilizzo di diverse risoluzioni nei grafici, l'impiego di una risoluzione minore comporta problemi nella convergenza solo nei punti iniziali e non nei punti di transiente, l'impiego di una risoluzione maggiore fa osservare dei picchi nei residui in prossimità dei transienti. Chiaramente non mettere i punti di picco tra i punti che vengono campionati comporta una deformazione della forma d'onda graficata che non viene osservata nei residui. **Considerazione azzardata:** questo accade perché "moralmente" se prima la mancata convergenza in certi punti era un problema "puntuale", in quanto nel caso dell'onda quadra la funzione è discontinua, ora la causa del problema è "locale", in quanto la discontinuità della forma d'onda analitica si ha nella derivata prima.

1.3 Verifica di convergenza della serie

La serie di Fourier delle rispettive onde dovrebbe convergere integralmente alle funzioni analitiche. La velocità di convergenza rispetto al numero di iterazioni è diversa per le forme d'onda come si può vedere in Fig.(5).

Tuttavia nel caso dell'onda quadra si osserva un comportamento inaspettato: quando il campionamento avviene su numero sufficientemente piccolo di periodi, non c'è più convergenza integrale tra la funzione semplice definita sugli intervalli dalla serie di Fourier: con ogni probabilità questo è dovuto al transiente che non è adeguatamente approssimato. Inoltre, per entrambe le onde compiono delle oscillazioni dei residui che si smorzano nella coda all'aumentare delle iterazioni come si può vedere in Fig.(6).

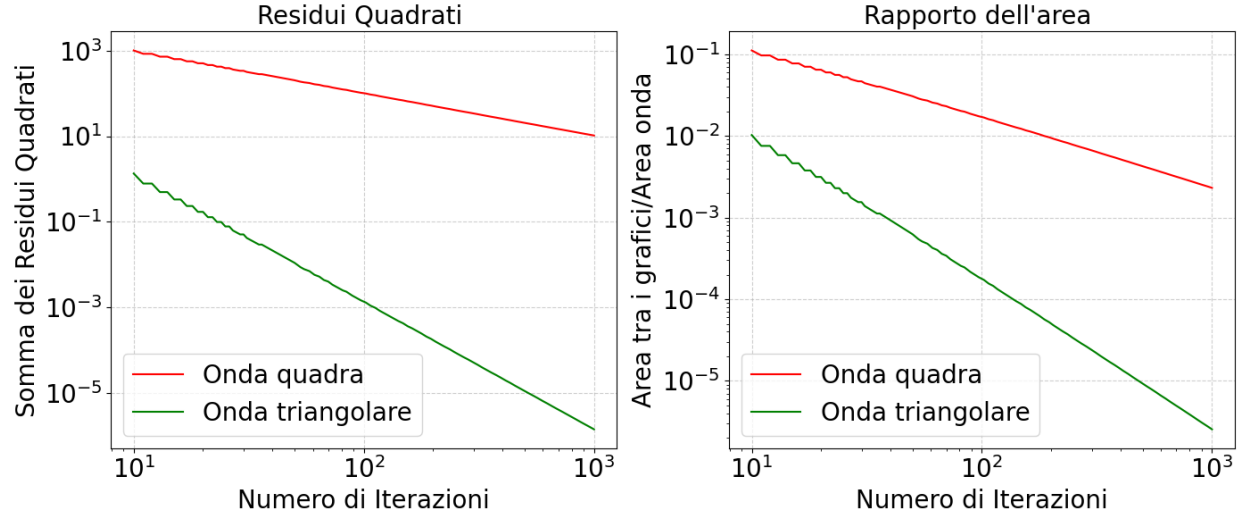


Figure 5: Nella figura simulazione numerica sono stati usati cento milioni di campionamenti presi tra due periodi.

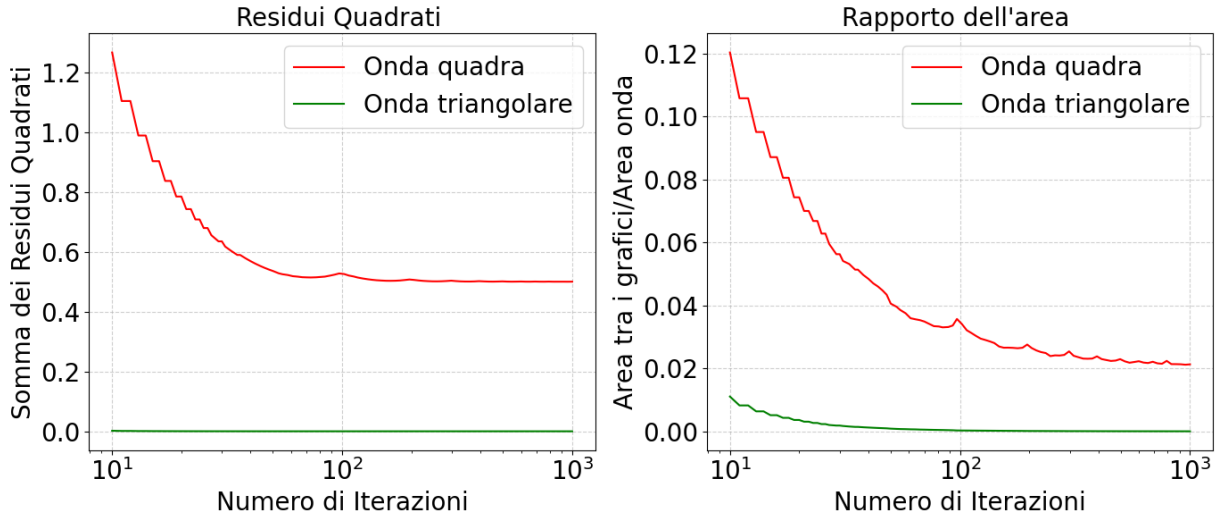


Figure 6: Nella figura simulazione numerica sono stati usati 100 campionamenti presi tra due periodi.

1.4 Treni di impulsi

Un treno di impulsi pari con ampiezza picco-picco unitaria e fase nulla è descritto dalla Eq.(3).

$$x(t) = \sum_{k=1,3,5,\dots}^{\infty} \left(\frac{2}{k\pi} \right) \sin(k\pi\delta) \sin(k\omega t) \quad (3)$$

δ è il rapporto tra massimo e minimo dell'onda. Come si può vedere in Fig.(7) e in Fig.(8) si possono fare le stesse identiche osservazioni fatte in Sez(1.1).

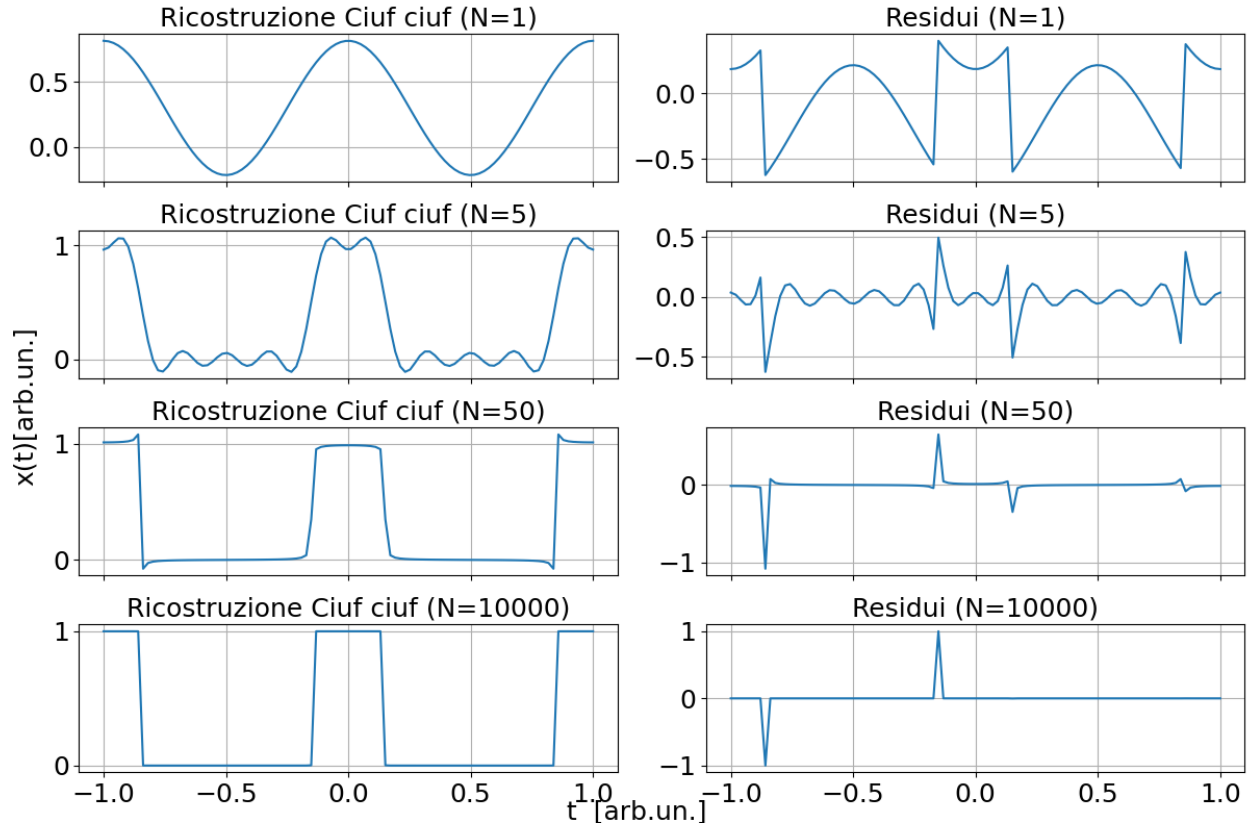


Figure 7: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda triangolare Eq.(3) su due periodi con cento punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

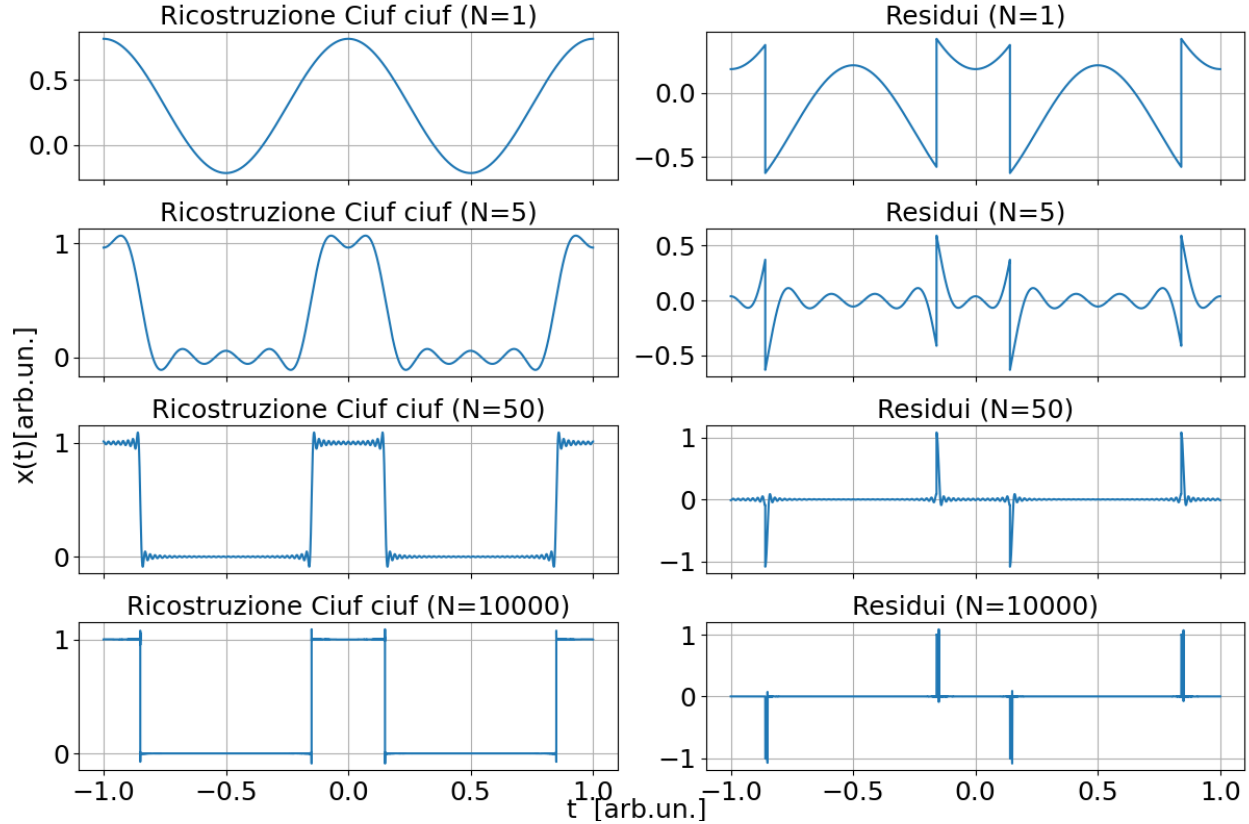


Figure 8: A sinistra ricostruzione numerica dell'onda triangolare Eq.(3) su due periodi con centomila punti. A destra residui tra onda analitica e la ricostruzione. N è il numero a cui è stata troncata la serie.

2 Filtro passa basso e filtro passa alto

Un filtro passa basso di frequenza di taglio f_T , che riceve un segnale di frequenza angolare ω , lo riscalda di un fattore G e lo sfasa di un angolo ϕ come dato da Eq.(4).

$$f = \frac{\omega}{2\pi}, \quad G(f) = \frac{1}{\sqrt{1 + \left(\frac{f}{f_T}\right)^2}}, \quad \phi = \arctan\left(\frac{-f}{f_T}\right) \quad (4)$$

Un filtro passa alto di frequenza di taglio f_T , che riceve un segnale di frequenza angolare ω , lo riscalda di un fattore G e lo sfasa di un angolo ϕ come dato da Eq.(5).

$$f = \frac{\omega}{2\pi}, \quad G(f) = \frac{1}{\sqrt{1 + \left(\frac{f_T}{f}\right)^2}}, \quad \phi(f) = \arctan\left(\frac{f_T}{f}\right) \quad (5)$$

Dunque le equazioni per le onde passanti per ciascuno dei filtri si trovano moltiplicando ciascun termine della sommatoria per il rispettivo $G(k\omega, f_T)$ e sommando il termine $\phi(k\omega, f_T)$ all'interno della sinusoide o cosinusoide.

2.1 Onda quadra

2.1.1 Filtro passa basso

La funzione che è stata usata per ricostruire le pinne di squalo è Eq.(6).

$$x(t) = \sum_{k=1,3,5,\dots}^{\infty} \left(\frac{2G(k\omega)}{k\pi} \right) \sin(k\omega t + \phi(f)), \quad f = \frac{\omega}{2\pi} \quad (6)$$

Come nelle onde precedenti è possibile verificare la convergenza della serie di seni con la forma d'onda analitica. Inoltre si possono fare le stesse considerazioni per quanto riguarda il numero di termini della serie impiegati e i transienti (vedi Fig(9) e Fig(10)).

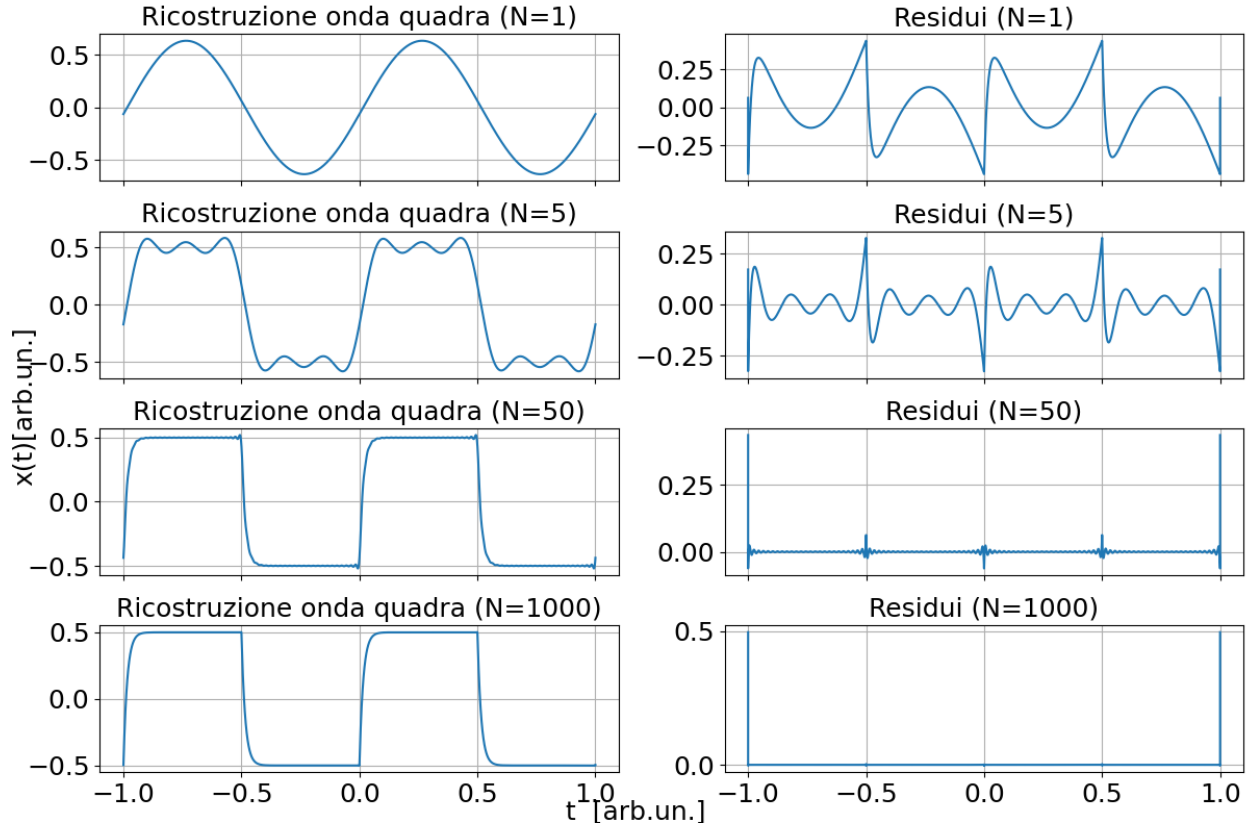


Figure 9: A destra c'è l'onda a pinna di squalo. A sinistra c'è il grafico dei residui. La risoluzione utilizzata è stata di cento punti su due periodi.

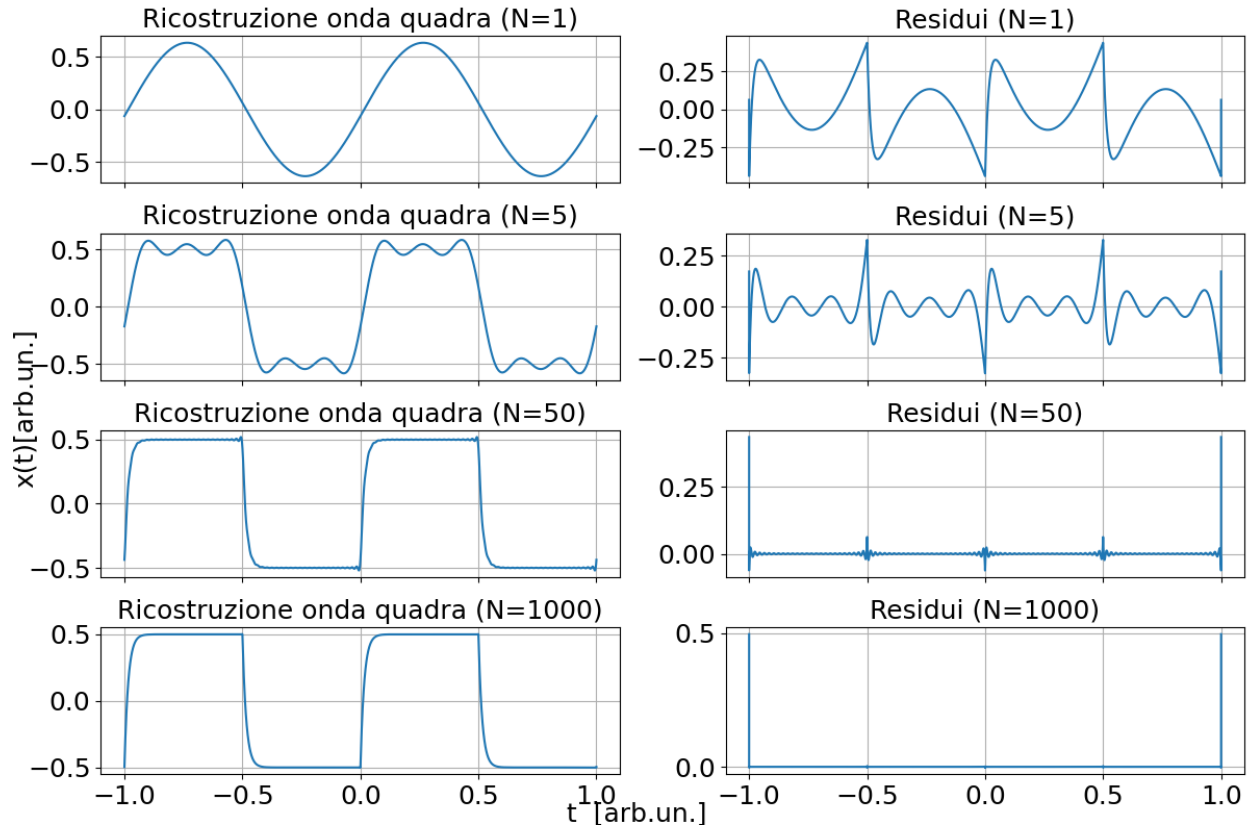


Figure 10: A destra c'è l'onda a pinna di squalo. A sinistra c'è il grafico dei residui. La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi.

Si può facilmente simulare il comportamento di un filtro al variare della frequenza in ingresso. Tuttavia per semplicità la simulazione è stata fatta tenendo fissa la frequenza dell'onda e variando la frequenza di taglio, come fatto in Fig.(11).

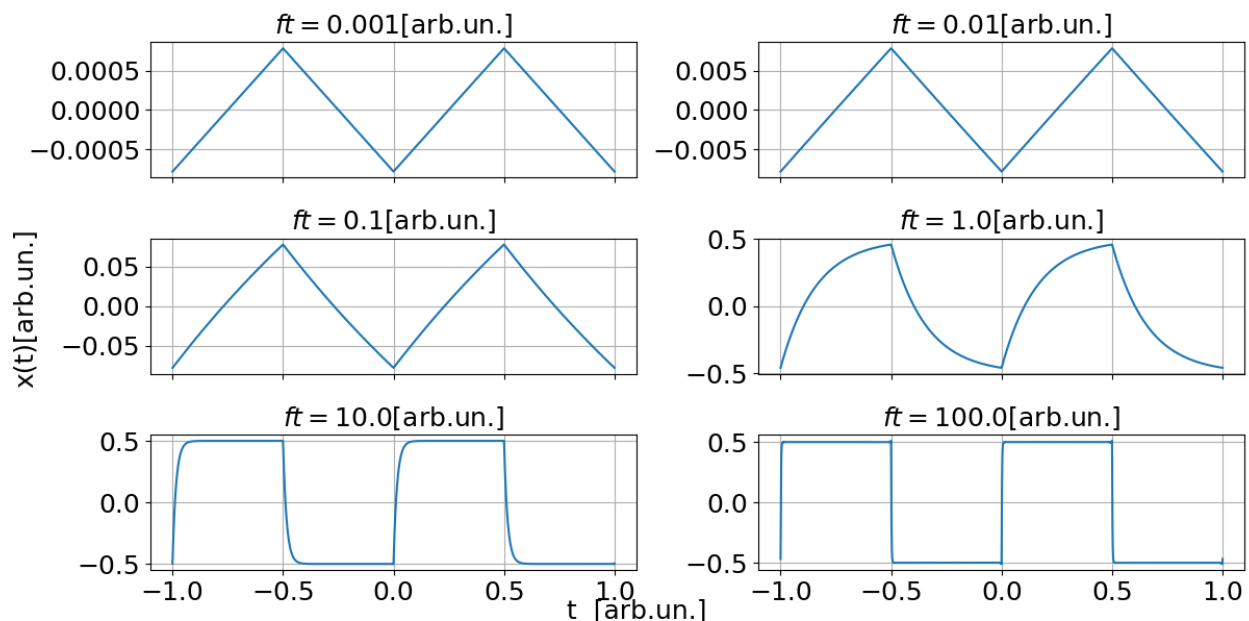


Figure 11: Onde a pinna di squalo ottenuto con l'Eq.(6). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

Si vede chiaramente che quanto simulato è in accordo con quanto visto in laboratorio: al decrescere della frequenza di taglio rispetto alla frequenza dell'onda quadra l'onda tende a diventare triangolare e la sua ampiezza diminuisce; viceversa, l'onda tende a divenire quadra, ossia il segnale in ingresso tende a rimanere inalterato.

2.1.2 Filtro passa alto

E'interessante simulare il comportamento di un filtro passa alto come fatto in Fig(12): si può osservare specialmente nel caso $ft = 0.1$ [arb.un.] la stessa forma d'onda osservata collegando l'oscilloscopio in modalità AC al generatore di funzioni.

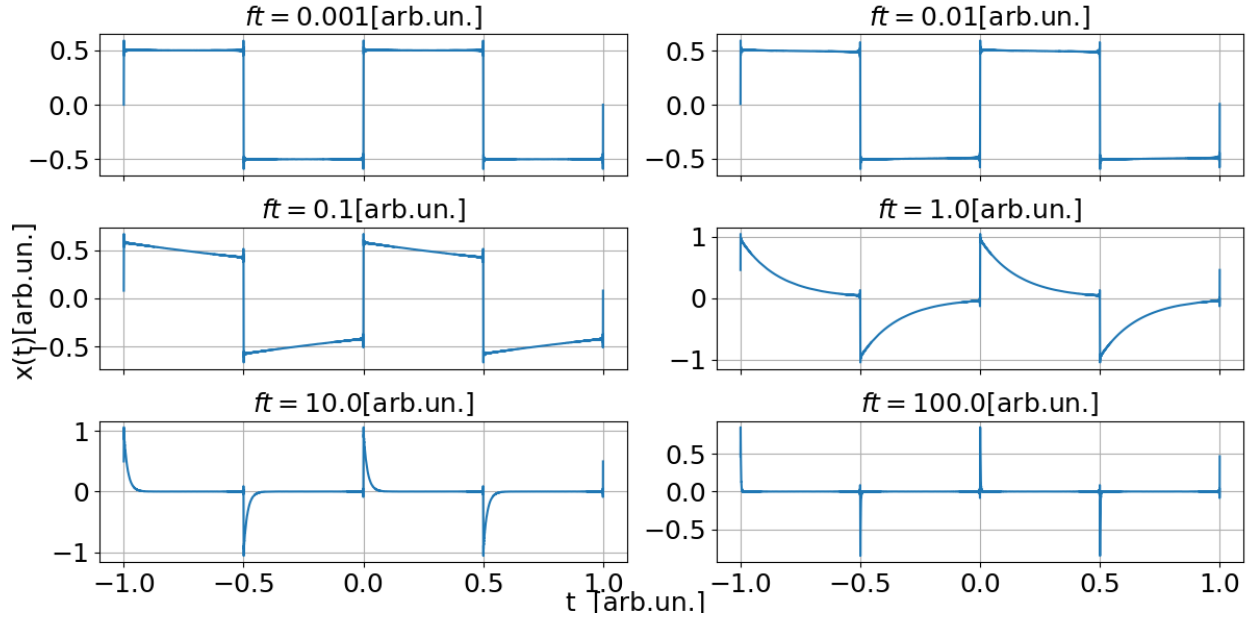


Figure 12: Simulazione di filtro passa alto con onda quadra. La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

2.2 Onda triangolare

2.2.1 Integratore

Per amor di completezza è riportato in Fig.(13) anche il comportamento di un filtro passa basso per un onda triangolare. Valgono tutti i commenti precedentemente in Sez.(2.1.1)

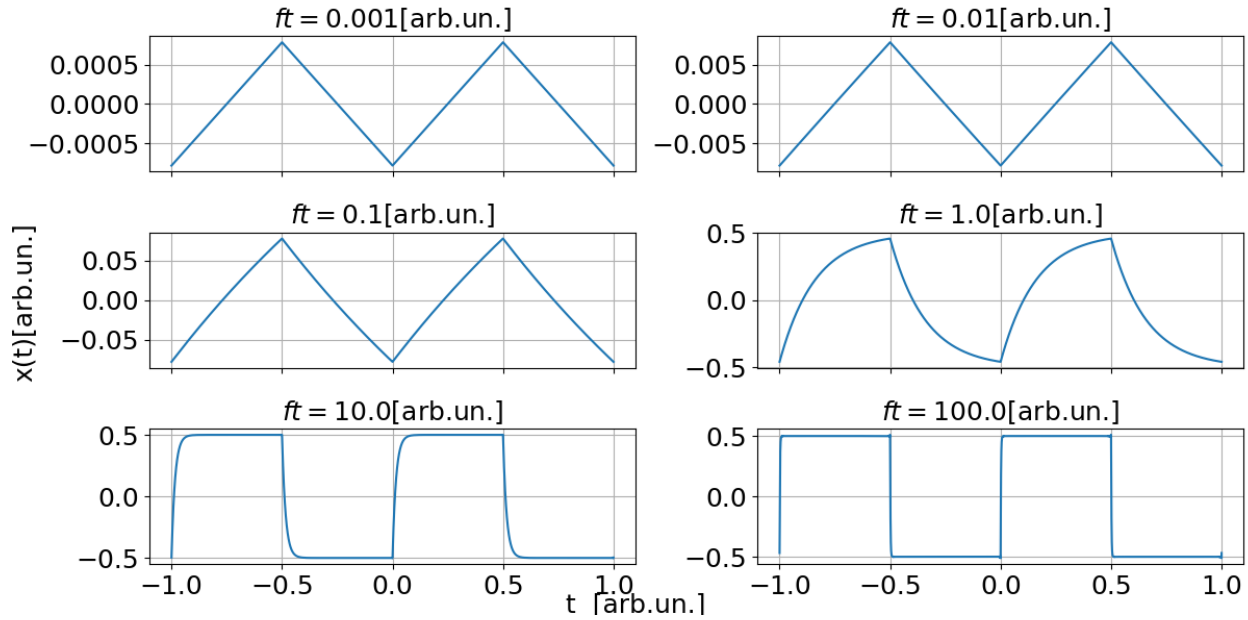


Figure 13: Per la ricostruzione della forma d'onda è stato adottato il procedimento descritto in Sez.(2). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

2.2.2 Derivatore

In questo caso si osserva (vedi Fig.(14))che la forma d'onda triangolare passante per un filtro passa alto coincide con quella simulata per un filtro passa basso attraversato da un'onda quadra(vedi Fig(11))

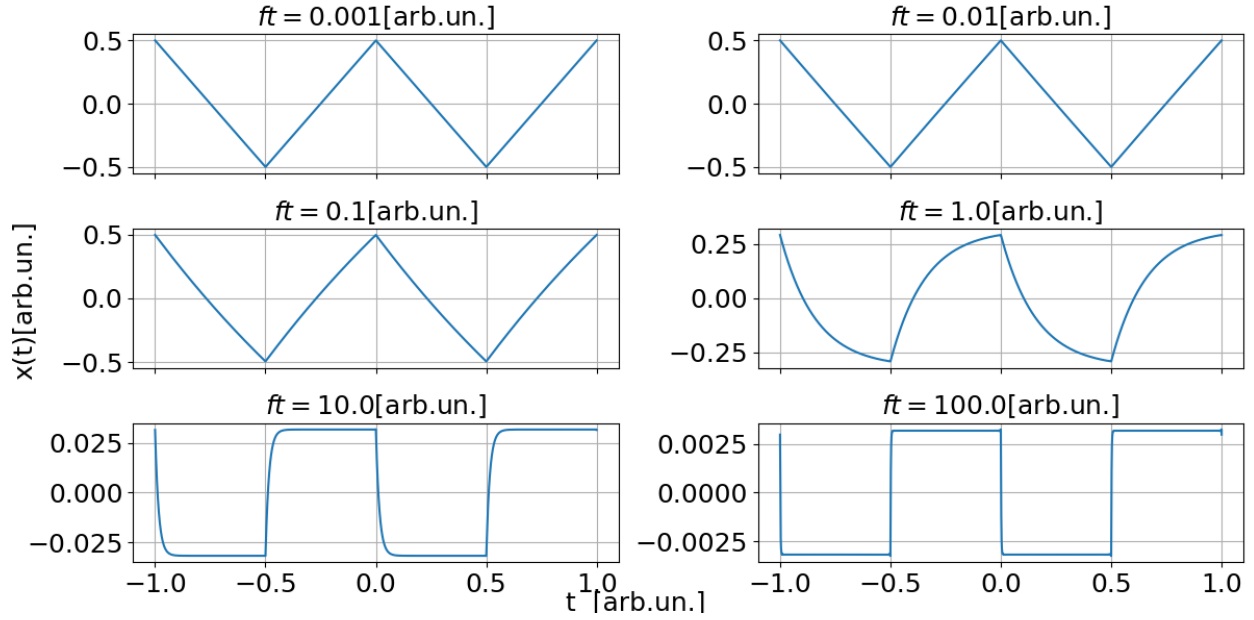


Figure 14: Per la ricostruzione della forma d'onda è stato adottato il procedimento descritto in Sez.(2). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

2.3 Treno di impulsi

Le osservazioni che si possono fare in questo caso sono già state fatte nella trattazione dell'onda quadra Sez.(2.1.1).

2.3.1 Integratore

In Fig.(15) viene riportato il segnale integrato di un treno di impulsi. Per facilità di rappresentazione e facilitare possibili manipolazioni nello studio della forma, è stato scelto di tenere compresa la forma d'onda in un intervallo unitario centrato in zero. Se questo non fosse stato fatto appositamente la forma d'onda, non essendo alternata, non avrebbe spontaneamente, eccetto che nel caso in cui si fosse ricondotti a un'onda quadra, rispettato questa richiesta.

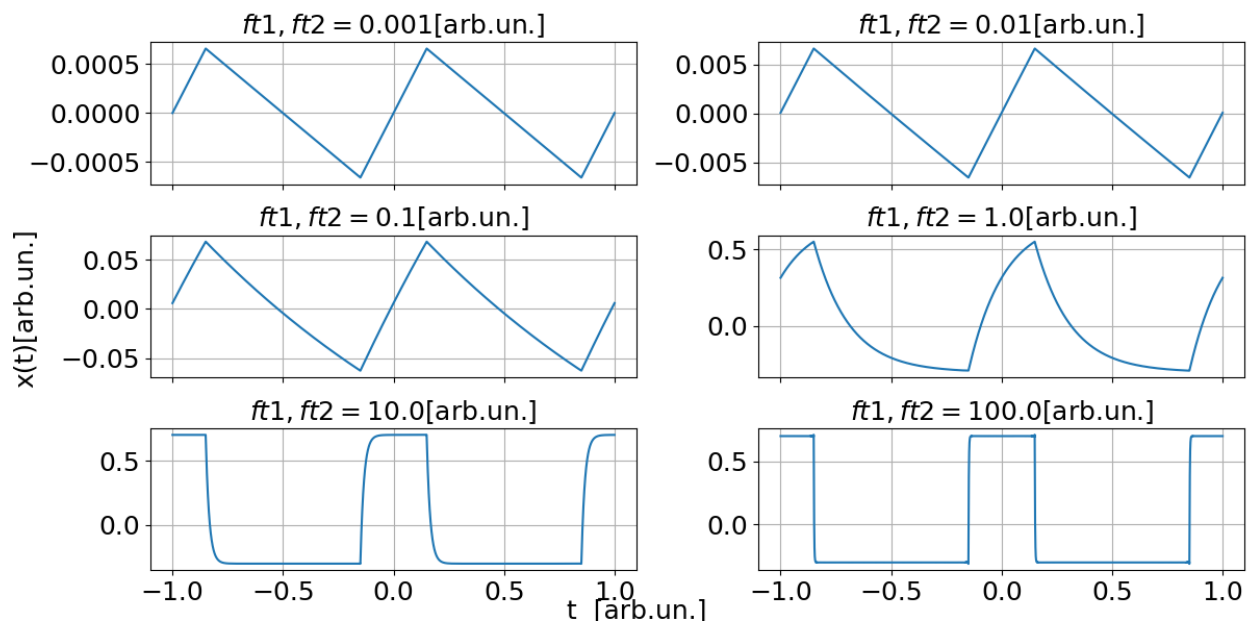


Figure 15: Per la ricostruzione della forma d'onda è stato adottato il procedimento descritto in Sez.(2). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

2.3.2 Derivatore

In Fig.(16) viene riportato il segnale derivato di un treno di impulsi.

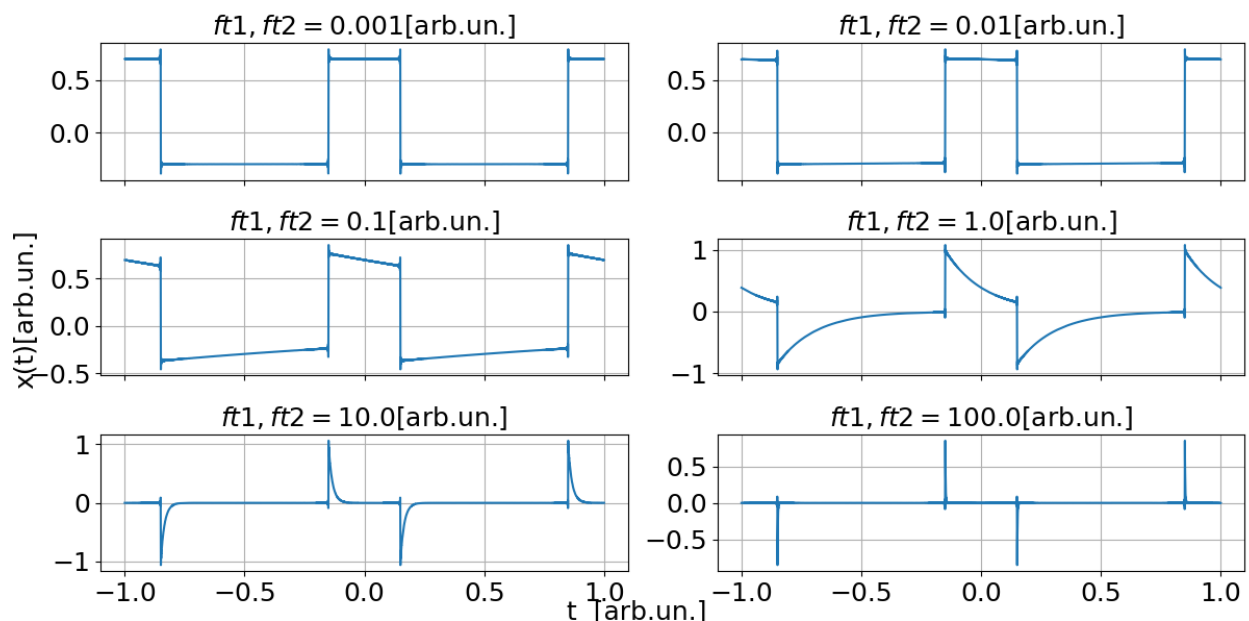


Figure 16: Per la ricostruzione della forma d'onda è stato adottato il procedimento descritto in Sez.(2). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

2.3.3 Filtro passa banda

E' adesso pura questione di soddisfazione simulare l'effetto di un filtro passabanda su un treno di impulsi. Si veda Fig.(17).

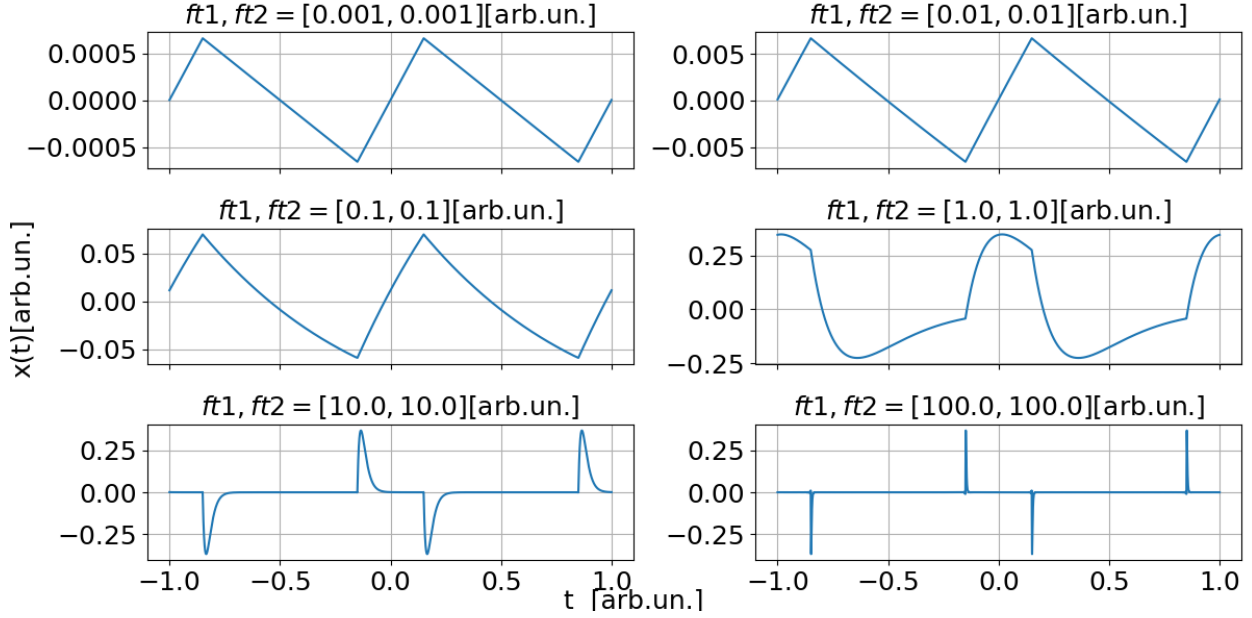


Figure 17: Per la ricostruzione della forma d'onda è stato adottato il procedimento descritto in Sez.(2). La risoluzione utilizzata è stata di centomila punti su due periodi. Sono stati usati 10000 termini della serie di seni.

3 Best fit dei dati acquisiti con Arduino

Per tutti i best-fit realizzati è stato utilizzato mille come numero con cui troncare la serie di Fourier. Questo è stato necessario per far eseguire il best-fit in tempi ragionevoli. Come incertezza sulle misure è stata presa la deviazione standard campione di un set di dati di misure di differenze di potenziale costante raccolti con Arduino.

3.1 Onda quadra

E' stato realizzato il best-fit dei minimi quadrati di un set di dati compatibile con un'onda quadra. Il modello con cui fare il best-fit è descritto dall'Eq.(7).

$$V(t) = a \sum_{k=1,3,5,\dots}^{1000} \frac{2}{k\pi} \sin(k\omega(t + \delta)) + c \quad (7)$$

Si osserva che trascurare o meno i punti sui transienti è incisivo sul risultato di best-fit come si può vedere in Fig.(18). E' stato dunque ragionevole utilizzare *absolute_sigma = True* nel primo best fit, e *absolute_sigma = False* nel secondo. Dal χ^2 risulta che l'errore è stato sovrastimato. I parametri ottenuti sono riportati in Tab.(1). In Fig.(18) sono riportati i dati con il best fit e i residui.

Parametri	Fit trascurando i transienti	Fit considerando i transienti
ω [rad/ μ s]	$2.99227219 \times 10^{-5} \pm 1.20324666 \times 10^{-9}$	$2.99296749 \times 10^{-5} \pm 2.70929941 \times 10^{-9}$
δ [μ s]	$-35.2126409 \pm 24.3250744$	$-42.6538259 \pm 19.0655774$
a [arb.un]	$2774.68491 \pm 1.31010568$	$2647.37725 \pm 47.3558180$
c [arb.un]	$2012.88951 \pm 0.655496022$	$2026.92741 \pm 23.6850179$
χ^2_{norm}	0.01	14

Table 1: Parametri ottenuti nei best-fit dell'onda quadra. Vedi modello Eq.(7).

	ω	δ	a	c
ω	1	-0.86150131	-0.00212887	-0.0111021
δ	-0.86150131	1	-0.00902428	-0.01150904
a	-0.00212887	-0.00902428	1	-0.05885569
c	-0.0111021	-0.01150904	-0.05885569	1

Table 2: Matrice di correlazione per il fit trascurando le misure sui transienti.

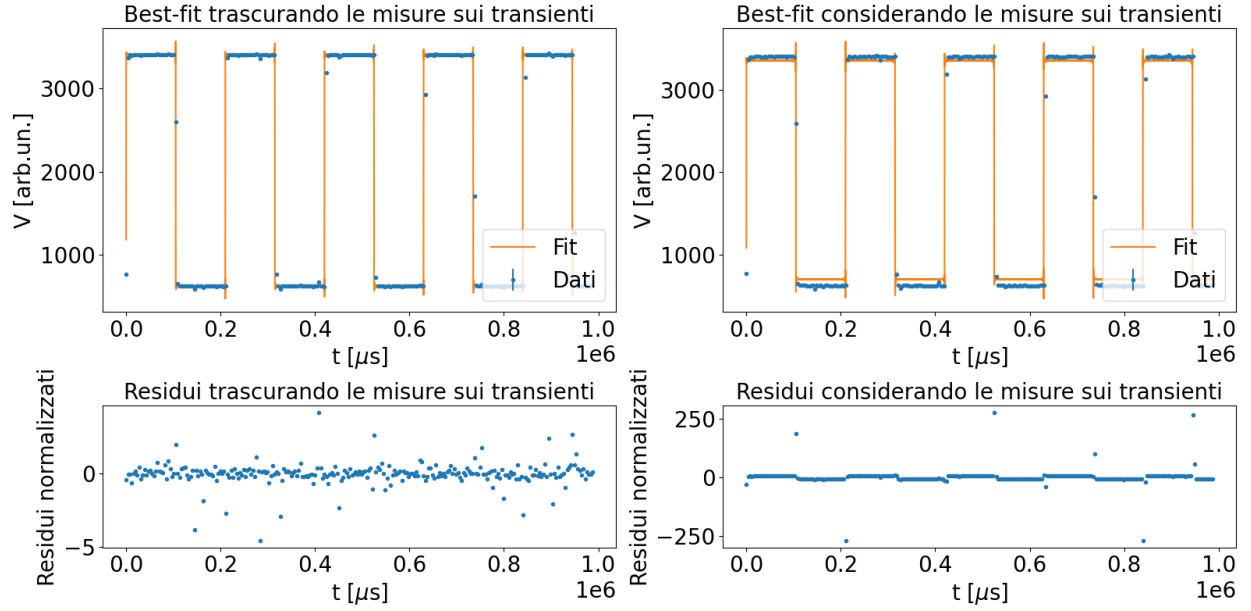


Figure 18: .

	ω	δ	a	c
ω	1	-0.37041923	0.03243353	-0.02052812
δ	-0.37041923	1	0.05163791	-0.07133078
a	0.03243353	0.05163791	1	-0.05385029
c	-0.02052812	-0.07133078	-0.05385029	1

Table 3: Matrice di correlazione per il fit considerando le misure sui transienti.

3.2 Onda a pinna di squalo

E' stato realizzato il best-fit dei minimi quadrati di quattro set di dati compatibile con un'onda a pinna di squalo. Il modello con cui fare il best-fit è descritto dall'Eq.(8).

$$x(t) = a \sum_{k=1,3,5,\dots}^{1000} \frac{2G(f, f_T)}{k\pi} \sin(k\omega(t + \delta) + \phi(f, f_T)) + c \quad (8)$$

I parametri ottenuti sono riportati in Tab.(1). In Fig.(19) sono riportati i dati con il best fit e i residui.

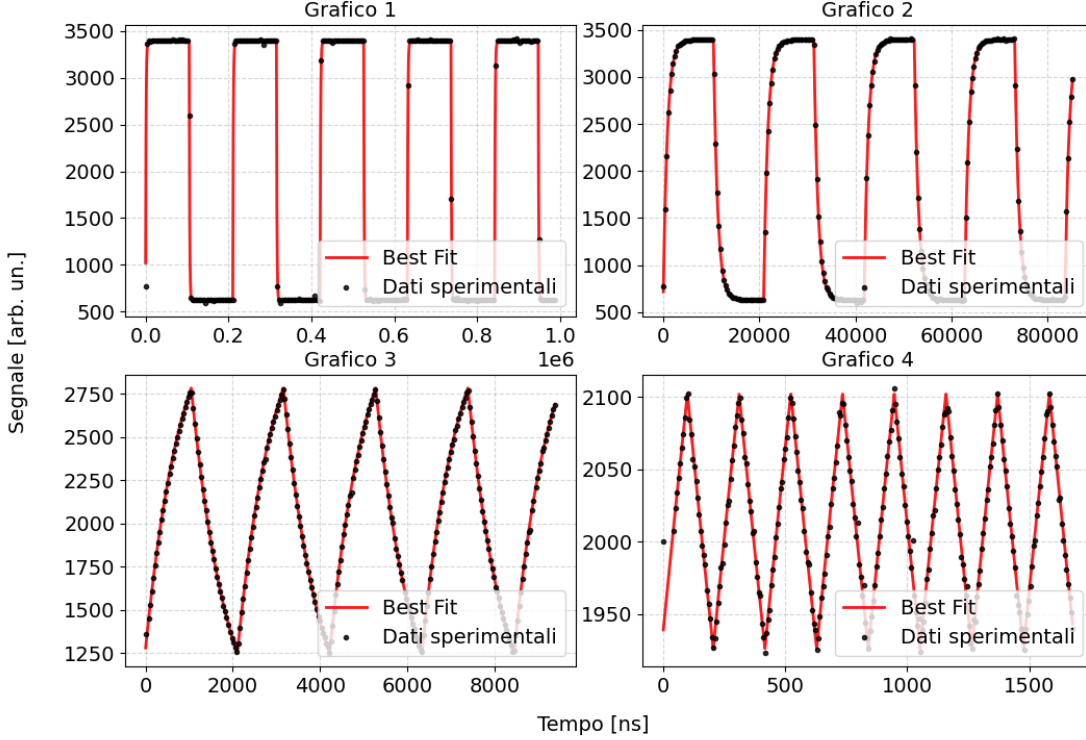


Figure 19: .

Parametri	Grafico1	Grafico2	Grafico3	Grafico4
ω [rad/s]	0.29839 ± 0.0005	300.691 ± 0.009	2970.0 ± 0.4	29669.8 ± 0.2
f_T [mHz]	0.140 ± 0.001	0.1864 ± 0.0004	0.189 ± 0.002	0.1 ± 0.1
δ [μ s]	178 ± 3	26 ± 2	10 ± 1	6 ± 1
a [arb.un]	2779 ± 1	2767 ± 2	2746 ± 20	4137 ± 4644
c [arb.un]	2090.0 ± 0.6	2015.1 ± 0.6	2025.9 ± 0.6	2014.8 ± 0.6
χ^2_{norm}	0.3	0.0071	0.006	0.007

Table 4: Parametri ottenuti nei best-fit.

3.3 Onda sinusoidale

E' stato realizzato il best-fit dei minimi quadrati di quattro set di dati compatibile con un'onda sinusoidale. Il modello con cui fare il best-fit è descritto dall'Eq.(9).

$$x(t) = a \sin(\omega t + \phi) \quad (9)$$

Dal χ^2 risulta che l'errore è stato sovrastimato. I parametri ottenuti sono riportati in Tab.(1).In Fig.(18) sono riportati i dati con il best fit e i residui.

3.4 Onda triangolare

E' stato realizzato il best-fit dei minimi quadrati di quattro set di dati compatibile con un'onda traingolare. Il modello con cui fare il best-fit è descritto dall'Eq.(10).

$$x(t) = a \sum_{k=1,3,5\dots}^{1000} G(f, f_T) \frac{4}{(k\pi^2)} \sin(k\omega(t + \delta) + \phi(f, f_T)) + c \quad (10)$$

Dal χ^2 risulta che l'errore è stato sovrastimato. I parametri ottenuti sono riportati in Tab.(1).In Fig.(18) sono riportati i dati con il best fit e i residui.

4 Simulazione numerica dei grafici guadagno vs frequenza